

Prima Fase

Celebrazione – Pane di Vita

I ragazzi rendono lode a Dio, che in Gesù realizza il su disegno d’amore

*Si propone ai ragazzi un momento di preghiera durante il quale riscoprire con stupore la novità del vangelo: Dio si è fatto uomo, l’infinito bambino. Accoglienza, stupore, desiderio accompagnano questa novità. Quel bambino è colui che nutre la nostra vita, in quella mangiatoia troviamo il “pane vivo disceso dal cielo”. Si consiglia di vivere questa celebrazione in chiesa, davanti all’altare può essere collocata la mangiatoia.*

Canto

G**-** Anche noi, come i pastori, vogliamo vivere in attesa. Restiamo in silenzio per essere più capaci di ascoltare l’annuncio che riceveremo.

P- "Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia". (Lc 2,10)

Cari ragazzi, queste sono le parole che l’angelo ha rivolto ai pastori. Anche noi le accogliamo, provando a dare a questa Parola un’importanza particolare. Non è una parola tra le tante. Siamo abituati a sentirne moltissime… ma questa vuole e può rinnovare, cioè fare nuova tutta la nostra vita.

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

**T- Amen.**

P- Il Signore che viene ad incontrarci, sia con tutti voi.

**T- E con il tuo spirito.**

P- Disponiamo il nostro cuore ad incontrare Gesù, è Lui che ci viene incontro si dona a noi. Lasciamoci guidare dalla sua Parola.

In ascolto della Parola

*Dal vangelo secondo Luca (Lc 2,1-7)*

*Mangiatoia*

*Ai piedi dell’altare viene posta una mangiatoia vuota. I ragazzi sono invitati ad avvicinarsi.*

G - Il Vangelo ci dice che Gesù è stato deposto in una mangiatoia. Il Figlio di Dio, che poteva nascere nella casa più bella del mondo è nato in un ricovero per gli animali perché nessuna casa e nessuna vita potesse sentirsi troppo povera per accogliere il Signore.

P- Anche noi possiamo essere la casa dove Gesù decide di nascere. Facciamo del nostro cuore un luogo dove Lui possa trovare casa.



*(Uno dei ragazzi legge queste parole*)

L - Felice chi ha Betlemme

nel suo cuore,

nel cui cuore, cioè,

Cristo nasce ogni giorno!

Che significa del resto “Betlemme”?

Casa del Pane.

Siamo anche noi

una casa del pane, di quel pane

che è disceso dal cielo.”

*(Girolamo, commento del Salmo 95)*

*Paglia*

*Mentre viene appoggiata della paglia nella mangiatoia, i ragazzi ricevono alcuni foglietti gialli, stretti e lunghi.*

G - Una mangiatoia vuota è ruvida, spigolosa, non è adatta ad accogliere un bambino. Sul foglietto che vi viene consegnato scrivete un dono che Dio vi ha fatto, una vostra qualità, quello che rende la vostra vita bella e accogliente.

P- O Padre, ci hai donato la vita, con le nostre qualità e i nostri talenti, aiutaci a farla diventare casa accogliente, per il tuo Figlio Gesù che nasce nei nostri cuori e per tutti coloro che bussano alle nostre porte. Tutte le nostre vite, unite, fanno della nostra comunità parrocchiale una grande casa dove vogliamo accogliere Gesù, concedici di rimanere uniti nel tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

**T- Amen**

Canto

*I ragazzi mentre si esegue un canto, aggiungono alla paglia i propri foglietti.*

*Pane*

*Viene portato un pane e adagiato nella mangiatoia*

G - Betlemme significa in ebraico “casa del pane”. Il Figlio di Dio, che si è fatto uomo, fin dall’inizio della sua vita si dona a noi. Il cibo più semplice, un cibo che è per tutti: così ha deciso di donarsi a noi il Signore Gesù. Tutta la sua vita è per noi nutrimento, Lui è il pane di vita, lui è la parola di vita, lasciamoci guidare dalla sua Parola e portiamola con noi come nutrimento del corpo e dello spirito.

P- Gesù ha scelto di abitare nella nostra vita, portiamolo al mondo con la gioia dei nostri sorrisi e con le nostre piccole scelte di amore e di pace che hanno il gusto del Vangelo. Ci aiuti e ci sostenga Maria, che per prima ha accolto questo grande dono e per prima l’ha donato al mondo. Diciamo insieme: Ave Maria…

Benedizione e congedo

Canto